

Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-003739/2013 - 03-04-2013
alla Commissione
Articolo 117 del regolamento
Mara Bizzotto (EFD)

Oggetto: Sequestrate migliaia di lampadine recanti il falso marchio "Made in Italy": maggiore tutela delle imprese italiane

Il 25 marzo è stata posta sotto sequestro dai funzionari delle Dogane di Milano una partita di 29 mila lampadine di produzione cinese sulle quali era apposto il marchio "Made in Italy".

La Commissione:

- è a conoscenza di questo fatto?
- ha notizia di sequestri simili avvenuti in altri Stati membri?
- come intende tutelare il "Made in Italy" e sostenere le imprese italiane ed europee, soprattutto in questo momento di crisi economica protratta, nei confronti della politica di export adottata ormai da anni dalla Cina?

IT
E-003739/2013
Risposta di Antonio Tajani
a nome della Commissione
(16.5.2013)

La Commissione non dispone di un quadro completo dei sequestri di prodotti originari di paesi terzi effettuati dalle autorità doganali degli Stati membri a motivo di un marchio d'origine fuorviante. Nei casi come quello cui fa riferimento l'onorevole deputata, in cui prodotti fabbricati esclusivamente in Cina recano il marchio "Made in Italy", si applica il diritto derivato dell'UE sulle pratiche commerciali sleali. La direttiva 2005/29/CE¹ prevede in effetti che i commercianti operino conformemente agli obblighi di diligenza professionale e non traggano in inganno i consumatori in relazione a tutta una serie di elementi, tra cui le caratteristiche principali del prodotto offerto in vendita come la sua origine geografica.

Per meglio proteggere i consumatori, il 13 febbraio 2013 la Commissione ha adottato una proposta di regolamento sulla sicurezza dei prodotti di consumo² che prevede l'obbligo dell'indicazione di origine di certi prodotti non alimentari ottenuti mediante un processo di fabbricazione, e ciò vale sia per i prodotti fabbricati nell'UE che per quelli importati.

¹ Direttiva 2005/29/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2005, relativa alle pratiche commerciali sleali tra imprese e consumatori nel mercato interno.

² Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sulla sicurezza dei prodotti di consumo e che abroga la direttiva 87/357/CEE del Consiglio e la direttiva 2001/95/CE, COM(2013) 78 final.